

[Prevezione antisismica](#) [Progetti e Collaborazioni](#) [Notizie](#)

N.B. Il presente Bollettino è stato redatto prima dei tragici eventi verificatisi in Israele lo scorso 7 ottobre.

Cari lettori,

I progetti trattati in questo numero riguardano: 1) la preparazione ai rischi sismici nell'ambito dei lavori di conservazione presso il mulino di Ein Afek; 2) la cooperazione tra il Consiglio per la Conservazione dei Siti e il villaggio Druso sulle alture del Golan e in particolare la sorgente dell'antico villaggio e le opere del Sgraffito nel Kibbutz Haogen. Tratteremo, inoltre, il crollo di una parte dell'acquedotto romano a Cesarea, che mostra gli effetti della mancanza di manutenzione.

Infine, presentiamo i professionisti del settore pubblico e privato di Israele che parteciperanno alla *Restoration Week* in programma a Roma e Napoli dal 22 al 28 ottobre pp.vv.. Saremo lieti di cogliere questa opportunità e vi invitiamo a contattare direttamente la delegazione presente all'evento, anche per il tramite dell'Ufficio ICE Tel Aviv.

Il vostro Redattore

Bandi di Gara - Al momento non ci sono gare in corso d'interesse per il settore della conservazione e del restauro

Prevenzione antisismica

IL mulino di Ein Afek

Il mulino nella Riserva Naturale di [Ein Afek](#) fu costruito durante il periodo crociato, con pietre kurkar e pietra calcarea. Il mulino è composto da una diga lunga 600 metri che creava un grande lago, dal quale l'acqua scorreva, attraverso uno scivolo, attivando la ruota.

I lavori di conservazione si concentrano sulla stabilizzazione ingegneristica dell'edificio nord-occidentale che presenta un gran numero di crepe lungo tutta la lunghezza e la larghezza dell'edificio.



Il piano di conservazione tecnica progettato dall'ingegnere [Yaacov Schaffer](#), prevedeva un trattamento di conservazione tradizionale per la stabilizzazione delle fessure mediante l'utilizzo di materiali leganti a base di calce, (riempimento di crepe e fessure, stuccatura e «Dutch work») nonché foratura e installazione di un sistema di tiranti e ancoraggi passivi (senza pressione) in acciaio inox 316, tondini diametro 16 mm e doppie piastre all'estremità. Il lavoro è stato eseguito dalle squadre di conservazione [dell'Autorità per la natura e i parchi](#) sotto la direzione di Jonathan Orlin.

Progetti e Collaborazioni

Restauro delle opere di Sgraffito.

Nell'ambito del progetto di conservazione dell'arte murale in Israele, sono iniziati i lavori di conservazione di due opere sgraffito nel kibbutz Haogen, dell'artista [Shraga Weil](#). Le opere sono state realizzate sul muro della prima casa dei bambini e nella clinica, e rappresentano lo spirito della fine degli anni '50 quando, nonostante le difficili condizioni di vita, gli sforzi erano dedicati al culto dell'arte e dell'estetica. La conservazione delle opere è stata curata dalla restauratrice Kati Knievisky con l'aiuto di altri artisti locali. Grazie al restauro anche di altre opere si mira a creare un museo all'aperto nel kibbutz. L'artista Weil studiò la tecnica del sgraffito in Francia e Italia nel 1953/4.



Il kibbutz Haogen, una foto storica della casa dei bambini, e l'inizio dei lavori di conservazione dell'opere del Sgraffito.

L'antica sorgente del villaggio di Majdal Shams.

Questo mese il Consiglio per la Conservazione dei Siti in Israele ha inaugurato il progetto di conservazione dell'antica sorgente del villaggio di [Majdal Shams](#). Majdal Shams è un villaggio [druso](#) sulle alture del Golan che fu fondato nel 1595 dal sovrano della regione, il nobile druso [Fahr al-Din al Meni II](#). Il villaggio si trova nella località più alta di Israele a un'altitudine di 1299 metri sopra il livello del mare. La sorgente è stata la fonte di vita per l'insediamento e motivo del posizionamento del villaggio in quell'area. La struttura comprende una volta costruita sopra la sorgente di blocchi di calcare e materiali leganti a base di calce. Ai suoi piedi fu costruita una vasca da cui veniva pompata l'acqua a uso degli abitanti del villaggio e dei campi agricoli circostanti.



Una vista generale del villaggio sullo sfondo dei monti Hermon. La Sorgente dopo la fase di restauro prima la cerimonia di augurazione del progetto che simboleggia la collaborazione del Consiglio per la Conservazione dei Siti in Israele e la popolazione Druso.

Notizie

Il crollo dei parti del Acquedotto di Cesarea

La città di Cesarea fu costruita come capitale romana della Provenza da Erode il Grande nel I secolo a.C. Uno dei primi progetti edilizi di Erode fu la realizzazione di un sistema di acquedotti per portare l'acqua in città dalle sorgenti della zona. L'acquedotto dell'epoca di Erode, al quale nel II secolo ne fu aggiunto un secondo, si estende per molti chilometri lungo la linea del mare, utilizzata come spiaggia ad uso balneabile e per questo denominata "la spiaggia dell'acquedotto". Parti dell'acquedotto hanno subito interventi di conservazione nel corso degli anni, ma non vi è stata alcuna regolare manutenzione e monitoraggio. Il risultato è stato il crollo di diverse volte della struttura. La mancanza di manutenzione dei siti e degli edifici antichi è un problema doloroso che fino ad oggi non ha trovato una soluzione adeguata.



Una vista generale del acquedotto romano di Cesarea e il risultato del ultimo crollo

Una delegazione israeliana alla Restoration Week 2023

Durante la settimana del restauro in programma a Roma e Napoli dal 22 al 28 ottobre, l'Ufficio ICE di Tel Aviv, ha selezionato una delegazione Israeliana di operatori, che comprende professionisti del settore pubblico e privato, rappresentando una buona occasione per incontri diretti con i Colleghi italiani.

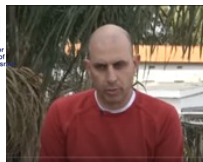
Michael Cohen - Capo della delegazione, Help Desk ICE Tel Aviv per il settore del restauro, archeologo, presidente della [comunità dei Conservatori del Patrimonio Costruito](#), responsabile del progetto di conservazione dell'arte muraria in Israele, presidente del Forum Promedhe Israel, preparazione alle catastrofi nei beni del patrimonio culturale e direttore dell'unità dei Caschi Blu, un'unità tattica per la risposta 'post-disastro' nei siti del patrimonio culturale, membro di Icomos Israel.

Uri Ben Zioni - Direttore del Distretto Nord del [Consiglio per la Conservazione dei Siti del Patrimonio in Israele](#), responsabile per la gestione del processo di progetti di conservazione degli edifici storici nel nord d'Israele. Membro dei comitati di conservazione e architettura nelle città storiche del nord del paese. Laureato in archeologia e master in pianificazione urbana e regionale presso l'Università Technion a Haifa.

Jonathan Orlin - Direttore delle squadre di conservazione, distretto Nord, dell'Autorità per la Natura e i Parchi, Responsabile della conservazione di oltre 4000 dei reperti archeologici più importanti di Israele e monumenti e siti storici. 17 anni di esperienza come conservatore professionista. Laureato in conservazione presso il Western Galile College, Akko (Acre), Israele

Orit Bortnik - Direttore del Dipartimento di Archeologia, Divisione del Paesaggio e del Patrimonio, dell'Autorità per la Natura e i Parchi. Responsabile da 30 anni della preservazione e conservazione del patrimonio costruito. Master in conservazione dal Università' di Haifa, e ora nella fase del dottorato in conservazione del patrimonio e turismo culturale nei siti del patrimonio mondiale. Con caso di studio comparato: Masada via Pompei.

Tali Ollech Eyal - È una conservatrice professionale che lavora da più di un decennio in vari siti archeologici e storici in Israele. Lavora come project manager presso ARCO CONSERVATION AND RESTORATION Ltd, azienda privata leader nel suo settore. Specialità: Patrimonio storico e archeologico; muratura, pietra, intonaco e murali. Tali è rappresentante della compagnia [ARCO LIME](#) che produce malte tradizionali e naturali a base di calce per progetti nel campo della conservazione e ricostruzione storica e archeologica. Master in Conservazione del Patrimonio della Cultura Materiale in Università' di Haifa e BA di Archeologia, Storia dell'Arte.



Michael Cohen, Autore

Daniel Coen, Redattore Newsletter Restauro e Trade Analyst settore industriale, Ufficio ICE di Tel Aviv: telaviv@ice.it

Valeria Habib Jorno, Traduzione

Foto: per gentile concessione di U. Ben Zioni, J. Orlin, K. Kanievsky, M. Cohen

Ufficio ICE Tel Aviv
telaviv@ice.it

<https://www.ice.it/it/mercati/israele>

Seguici su



Copyright © ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, All rights reserved.

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 13 Regolamento UE 679/2016 sulla tutela dei dati personali delle persone fisiche, come richiamate dall'art. 4 del citato Regolamento, la informiamo che i Suoi dati sono trattati unicamente per e finalità istituzionali di ICE/Agenzia, come descritte dall'art 14 c.26 e seguenti del DL 98/2011.

In qualsiasi momento Lei potrà esercitare i diritti di cui agli art. 15-22 del Regolamento UE 2016/679

Inviando un email a telaviv@ice.it con scritto unsubscribe

Certificazione N. IT16/0545
ISO 9001 / uni iso 9001 :2015

Member of CISQ Federation

